

LIBRI INDIPENDENTI



preparativi al Palazzo
essi per il Pisa Book
a terza manifestazio-
a nazionale, dopo il
il Libro di Torino e la
Libri Più Liberi di Ro-
à i battenti domani:
il taglio del nastro
basciatore irlandese
Donagh e il sindaco
Pepesch. Alle 11 il di-
augurale di Catheri-
e, madrina del festi-
fila della delegazio-
tori irlandesi, ospiti
i questa quattordice-
zione. Dunne è la
irlandese più letta in
Pisa presenterà il suo
manzo "Un terribile

essanta gli editori
n fiera e oltre duecenti
nti in programma: an-
nazionali, focus sul
pite d'onore (l'Irlandi-
scrittori toscani, in-
n gli autori del mo-
onvegni su grandi te-
lità, seminari per gli
i del settore e la sezio-
ata agli under 18.

toriali. Domenica al-
mine Abate, lo scritto-
o Campiello 2012 con
na del Vento", presen-
Banchetto di Nozze e
pori". Nello spazio
ub, la giornalista eno-
mica Eleonora Coz-
senterà il suo ultimo
sta Revolution. La pa-
quista l'alta cucina".

alle 12 Marcello Fois
estival per presentare
rima nazionale il suo
ibro per ragazzi "La
Segreta della Rivolu-
critto con Alberto Ma-
n illustrazioni di Otto
Domenica alle 18, il pi-
arco Malvaldi parlerà
ultimo libro "Sei Casi
me", mentre Gaetano
i illustrerà "La Fabbri-
Stelle", in cima alle
he. Per quanto riguar-
oduzione culturale in-
onale, Majgull Axels-
ornalista, scrittrice e
aturga svedese, presen-
o romanzo "Io non mi
Miriam". L'irlandese
McBride, invece, par-
il traduttore Riccardo
del suo romanzo cult
ragazza Lasciata a Me-
mani alle 16). Ginevra
ni presenta la sua auto-
a Mela Zeta in una con-
one con Carla Benedet-
ore domani alle 16). Su-
kkar, la giovanissima
ce britannica di padre
per la prima volta in
resenterà in anteprima
ale "Il Ragazzo di Alep-
ha dipinto la Guerra",
nica alle 14). Lo scritto-
se di romanzi storici Al-
ssie torna in Italia per
are in anteprima nazio-

La fiera delle novità con 160 editori al Pisa Book Festival

Parte domani la kermesse dedicata quest'anno all'Irlanda e la scrittrice Catherine Dunne farà da madrina



A sinistra la scrittrice irlandese Catherine Dunne che farà da madrina a questa edizione della fiera, in alto Sergio Staino che sarà tra gli ospiti e una passata edizione del Pisa Book Festival

nale "Gli Stuart. Re, Regine, Martiri", tradotto e pubblicato da Della Porta Editori (sabato alle 17).
Spazio all'attualità. Molto ricco il calendario di incontri. Domani alle 18, reading di Renato Raimo attorno al libro "Novemila giorni senza verità" di Elisabetta Arrighi, dedicato al Moby Prince. Alle 19 Maria Cristina Mannocchi presenta "La trama dell'invisibile", il

viaggio di una professoressa nei luoghi di Antonio Tabucchi. L'alluvione di Firenze e della Valdelsa saranno discussi domani alle 18 con Francesco Niccolini ("Il filo dell'acqua. L'alluvione a Firenze") e sabato alle 12 con Edoardo Antonini (Piovve sul bagnato - 4 novembre 1966 - le testimonianze dell'alluvione nell'em-polese Valdelsa). Sabato alle 18 in sala Pacinotti Mauro Co-

rona presenterà "La via del sole" con Bruno Manfellotto, ex direttore dell'Espresso; in sala Fermi Sergio Staino, Laura Montanari e Fabio Galati parleranno di "Io sono Bobo", in cui l'umorista toscano racconta la sua vita e la nascita del suo alter ego Bobo. Domenica alle 12, in sala Pacinotti, Björn Larsson presenta Majgull Axelsson, autrice di "Io non mi chiamo Miriam", un libro sul

IL ROMANZO

Storia d'amore e di anarchia nella Pistoia del Regno d'Italia



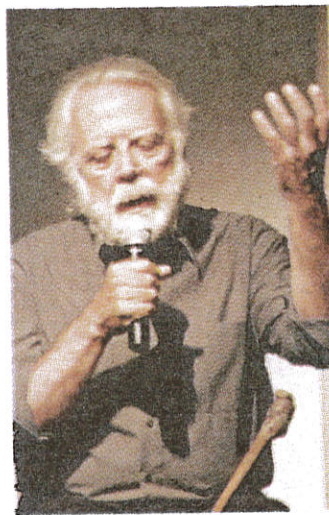
L'autrice Barbara Beneforti

D PISTOIA

Ci sono paesini in cui la grande Storia non è passata mai, luoghi in cui le guerre e le rivoluzioni contano meno della vendemmia o della raccolta dei pomodori. Ma è noto che quando passa travolge vite e affetti come una locomotiva senza macchinista e rompe il circolo del tempo dettato dalle stagioni con tutta la violenza di una linea che tira dritto verso il futuro. Si può scegliere di raccontarla così, la grande Storia, con gli occhi di una contadina investita da quella locomotiva: ed è quello che fa Barbara Beneforti nel romanzo La Desertora.

È l'anno del signore 1866 e siamo a Lupicciano, quando il neonato Regno d'Italia comincia a reclutare soldati tra i campi per la Terza guerra d'Indipendenza. All'epoca il paese non era ancora una frazione di Pistoia, ma un contado lontano un paio d'ore di cammino dalla città. Il capolinea dell'autobus 27 non esisteva ancora. Luce è una donna nata da un paio di ruzzoloni proibiti in una stalla, che mantiene lo spirito anarchico in cui fu concepita e s'innamora del Tacca, lo scapestrato suonatore di violino del paese. Un eterno ragazzino che lei, con il suo animo da disertora, dovrà difendere dall'arroganza del potere costituito. È Storia contenuta nell'Archivio di Stato del Comune di Pistoia che, in quell'anno, alcuni giovani sorteggiati per andare in guerra per conto del re piemontese, cominciarono a tagliarsi il dito indice della mano destra pur di evitare la leva. «Mi sono meravigliata dei rapporti ufficiali della Sottoprefettura che parlavano di un reclutamento andato liscio per quell'anno», spiega Barbara Beneforti, che si è immersa nelle carte dell'epoca. «In realtà contrasta con altri documenti ufficiali: con le denunce e con i processi ai renitenti alla leva, condannati anche a tre anni di galera per mutilazione volontaria allo scopo di sottrarsi al reclutamento». Succede poi che all'interno del romanzo che racconta la Storia dalla parte dei contadini, irrompano anche i fatti a noi più vicini. Come l'agonia di Stefano Cucchi, avvenuta sotto custodia delle forze dell'ordine. Il libro è dedicato anche a Vittorio Arrigoni, l'operatore di pace morto in Palestina che, si legge nella nota dell'autrice, «ha pagato con la vita la sua passione per gli ultimi della terra».

Andrea Scutellà



destino dei rom durante le persecuzioni naziste e negli anni successivi. In sala Azzurra, invece, Francesco Tamburini parlerà del suo libro "Il Maghreb dalle indipendenze alle rivolte Arabe" con la giornalista di Rai News 24 Lucia Goracci. Domenica alle 15, Roberto Bernabò, ex direttore del Tirreno e direttore editoriale delle testate Finegil, presenterà il volume "I segni della guerra. Pisa 1915-1918": saranno presenti Cosimo Bracci Torsi e i curatori Antonio Gibelli, Gian Luca Fruci e Carlo Stiaccini. Alle 16 in sala Pacinotti, Giancarlo Caselli e Mario Lancisi presenteranno il loro libro "Nient'altro che la verità"; conduce Candida Virgone. Infine, alle 18 in sala Fermi, l'ex sindaco della Capitale Ignazio Marino presenta "Un marziano a Roma" con Bruno Manfellotto.

Informazioni utili. Il Palazzo dei Congressi di via Matteotti è aperto dalle 10 alle 20. Costo del biglietto 5 euro (ridotto 4 euro); abbonamento per i due giorni 7 euro. Domani ingresso gratuito per tutti. Sabato e domenica ingresso gratuito per gli under 18. Ingresso ridotto per chi viene in treno.